

Valderia

un concentrato di Marittime

Attualmente Valderia conta circa 450 piante riunite in quattordici ambienti, rappresentativi dei principali ecosistemi delle Alpi Marittime.

Questa impostazione, studiata per rispondere nel miglior modo alle finalità informative ed educative del giardino, non solo rende comodamente osservabili specie che si potrebbero vedere solo dopo ore di cammino, ma offre anche un quadro chiaro e comprensibile dell'intero mondo vegetale delle Alpi Marittime. Alla scoperta delle caratteristiche di ogni singolo fiore, si unisce così il piacere di cogliere i legami tra le diverse specie botaniche nonché tra le piante stesse e quanto le circonda.



Saxifraga florulenta

Gli ambienti

Le **rocce calcaree** ospitano piante calcifile che vegetano sui rilievi di natura sedimentaria della bassa Valle Gesso e della Valle Grande di Palanfr. Il **greto** colonizzato da piante erbacee dei detriti, che si adattano a terreni pietrosi e instabili; spiccate attitudini pioniere ha anche il **lariceto**, che ricopre principalmente le pendici secche e soleggiate tra i 1200 e i 2500 metri.



Il **megaforbieto** un'associazione di alte erbe delle aree umide e fresche. Nel **prato** vegetano specie che traggono vantaggio dalle concimazioni e dallo sfalcio periodico; queste consociazioni in cui prevalgono le foraggere si trovano all'imbocco delle valli, a quote non molto elevate. La **risorgiva** ospita specie tipiche degli affioramenti di acqua, in particolare muschi e felci. Nel **sottobosco** della faggeta

sono presenti soprattutto piante che necessitano di humus abbondante e che fioriscono nei periodi in cui minore l'ombreggiatura delle chiome degli alberi. Tra le rupi e i detriti della **rocce silicea** troviamo buona parte degli endemismi esclusivi delle Alpi Marittime. Oltre il limite della vegetazione arborea, si possono osservare le specie tipiche della **prateria** alpina. Nella **torbiera**, depressione del

terreno in cui si raccolgono acque di sorgenti o di scioglimento delle nevi, sono presenti piante che vivono con l'apparato radicale a contatto con l'acqua. Si tratta di un ambiente tipico anche dei bordi di laghi poco profondi. Il terreno, ricco di torba, favorisce la crescita di carici, giunchi ed eriofori. L'**arbusteto** costituito da piante legnose a portamento cespuglioso. Per **gias** (dal latino iacere) nelle

Marittime si indica lo stazzo, area in cui solitamente era tenuto a riposo il bestiame. Le poche specie presenti sono quelle in grado di sopportare le elevate concentrazioni di sostanze azotate dovute all'accumulo di deiezioni animali. Lungo le sponde del **ruscello** vegetano piante dei luoghi umidi caratterizzati da scorrimento di acque superficiali. Nell'**abetina mista** la specie prevalente l'abete bianco,

essenza che predilige un terreno ricco di sostanze nutritive e un'alta umidità atmosferica. Insieme all'abete bianco compaiono l'abete rosso e il larice. Scarsa la vegetazione del sottobosco, a causa dell'acidificazione prodotta dagli aghi delle conifere che si accumulano al suolo.



Aconitum napellus

La flora delle Alpi Marittime

Le Alpi Liguri e Marittime sono state definite centro principale d'endemismo della catena alpina, in virtù della presenza di numerose specie vegetali ad areale di distribuzione più o meno ristretto, che ovunque rappresentano l'elemento più caratteristico di una flora.

Questa peculiarità è frutto di molti elementi che vanno dalla posizione geografica ai notevoli dislivelli nell'arco di breve spazio, alla morfologia, alla varietà di substrati geologici. Il Parco delle Alpi Marittime rispecchia fedelmente questa correlazione tra varietà di ambienti geomorfologici e ricchezza del patrimonio botanico e faunistico. All'interno dei suoi confini le peculiarità esposte si traducono numericamente in un contingente floristico composto da circa duemila specie di piante superiori - che si accresce di cinquecento unità quando vengono presi in considerazione anche funghi, epatiche, muschi e felci - equivalente a un quarto dell'intera flora italiana.



Primula vulgaris



Allium narcissiflorum



Dal piano ai monti

Alcune specie del giardino Valderia:

- 1 Campanula alpestris
- 2 Daphne mezereum
- 3 Senecio balbisianus
- 4 Mysotis alpestris
- 5 Papaver rhaeticum
- 6 Alchemilla alpina
- 7 Primula marginata
- 8 Aquilegia atrata
- 9 Viola valderia
- 10 Lillium bulbiferum
- 11 Scabiosa vestita
- 12 Linum alpinum
- 13 Gentiana kochiana
- 14 Epilobium fleischeri
- 15 Silene campanula
- 16 Gentiana aclepiadea
- 17 Lillium martagon
- 18 Parnassia palustris
- 19 Silene cordifolia
- 20 Silene acaulis
- 21 Campanula spicata
- 22 Rhodiola rosea
- 23 Rhaponticum scariosum
- 24 Viola argenteria
- 25 Eryngium alpinum
- 26 Gentiana villarsii
- 27 Allium narcissiflorum
- 28 Senecio capitatus
- 29 Leontopodium alpinum
- 30 Malva moschata



Sempervivum tectorum

- | | |
|--------------------|-------------------|
| 1 roccera calcarea | 8 roccera silicea |
| 2 greto | 9 prateria |
| 3 lariceto | 10 torbiera |
| 4 megaforbieto | 11 arbusteto |
| 5 prato | 12 gas |
| 6 risorgiva | 13 ruscello |
| 7 sottobosco | 14 abetina mista |





Alchemilla parviflora

Valderia

Parco Naturale
Alpi Marittime



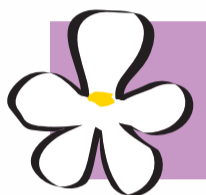
giardino botanico

REGIONE
PIEMONTE

PIEMONTE PARCHI

areografica - disegni di Claudio Cavallone - foto di Giorgio Panzeri in Archivio PNAI n. 205

Giardino Botanico Valderia



Come si arriva
In autostrada (A6 Torino-Savona), uscita Fossano (provenienza Torino) o Mondovì (provenienza Savona): si procede in direzione Cuneo e poi Borgo San Dalmazzo. Con la Provinciale 22 della Valle Gesso si raggiungono Valdieri, Sant'Anna e Terme di Valdieri (3,3 km da Cuneo). Partendo dalla Riviera e dalla Costa Azzurra, risalita da Ventimiglia la Valle Roya si supera il Colle di Tenda e si scende in territorio italiano fino a Borgo San Dalmazzo.

Caratteristiche
Altitudine: 1400 metri
Superficie: 10.000 metri quadrati

Periodo di apertura e orari
Tutti i giorni
dal 15 giugno al 15 settembre
Ore 9 — 12.30 e 14 — 18

Ingresso
A pagamento

Servizi
Visite guidate su prenotazione
Punto vendita materiali
Centro informazioni Parco

Informazioni!
Centro visita del Parco (apertura estiva)
Località Terme di Valdieri
Telefono: 0171 97208
www.parcopalmaritime.it

**Parco Naturale
Alpi Marittime**
Piazza Regina Elena, 30
12010 Valdieri (CN)
Telefono: 0171 97397
Fax: 0171 97542
parcalma@tin.it
www.parcopalmaritime.it

Eryngium alpinum



Il luogo, per la sua frescura e per la ricchezza di vegetazione spontanea, nell'Ottocento fu attrezzato con sentieri e viabilità. Nacque così il Giardino degli Inglesi, meta di passeggiate degli ospiti del vicino centro termale. Abbandonata per lunghi decenni, l'area è stata recuperata nel 1990, su iniziativa del Parco naturale delle Alpi Marittime che l'ha destinata a ospitare il nuovo giardino botanico.

Il giardino botanico alpino Valderia si trova a Terme di Valdieri, in alta Valle Gesso, cuore delle Alpi Marittime. Valderia deve il suo nome alla *Viola valderia*, un endemismo individuato per la prima volta (anno 1780) proprio in questa zona, sul greto del torrente, dal botanico piemontese Carlo Allioni.

Valderia fin dall'Ottocento giardino alpino

Viola valderia

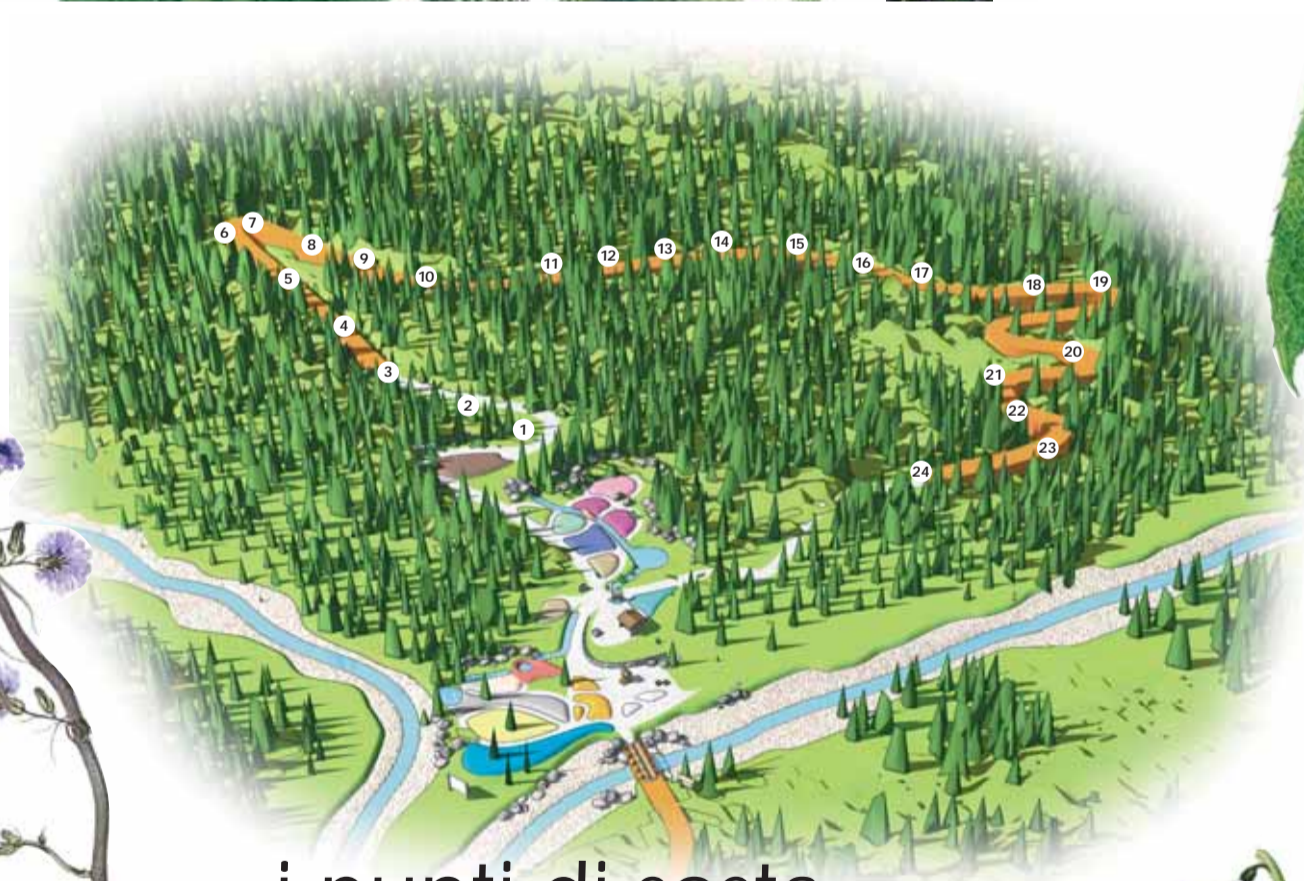


il sentiero

una passeggiata
di scoperta

Il giardino ospita al suo interno un sentiero naturalistico ad anello, percorribile in circa un'ora, che si sviluppa per 950 metri e presenta un dislivello di 60 metri.

Lungo la passeggiata sono stati predisposti dei punti di sosta numerati, a ognuno dei quali corrisponde un capitolo dell'opuscolo Sentiero Naturalistico - Terme di Valdieri (in vendita all'ingresso del giardino). Questa agile pubblicazione permette di compiere osservazioni circa le principali caratteristiche delle specie presenti nel bosco misto di latifoglie e conifere. Sono inoltre evidenziati gli aspetti geologici e paesaggistici più significativi.



i punti di sosta

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| 1 il bosco di abete bianco | 12 i muschi |
| 2 l'abete bianco | 13 il larice |
| 3 la rinnovazione dell'abete bianco | 14 l'albero secco |
| 4 l'abete sradicato | 15 le felci |
| 5 l'acero di monte | 16 la lettiera |
| 6 interpretazione del paesaggio | 17 i funghi |
| 7 l'abete rosso | 18 la traccia dei camosci |
| 8 la frana | 19 gli uccelli canori |
| 9 i licheni rupicoli | 20 panoramica sul Monte Matto |
| 10 gli arbusti di sottobosco | 21 il sorbo degli uccellatori |
| 11 la vecchia mulattiera | 22 i pionieri delle rupi |
| | 23 il bosco ceduo |
| | 24 il faggio |



Ophrys apifera



Cicerbita alpina



Leucojum vernum



Malva moschata



x3

Cicerbita alpina

Il giardino degli inglesi

